

STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA PELLI E MATERIE CONCIANTI SRL

Sede in Napoli (NA) - Via Poggioreale n. 38
Capitale sociale Euro 9.512.457,00 i.v.
R. I. di Napoli - Cod. fisc. 07936981211
R.E.A. Napoli n. 920756

* * *

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 39/2010 E DELL'ART. 2429 DEL C.C.

AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

All'Assemblea dei soci Stazione Sperimentale per l'Industria Pelli e Materie Concianti Srl.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del collegio sindacale ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

SEZIONE A): "Relazione del collegio sindacale indipendente ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39"

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale al bilancio d'esercizio della Stazione Sperimentale per l'Industria Pelli e Materie Concianti Srl chiuso al 31/12/2021 costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa. Gli Amministratori hanno infatti legittimamente optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata, non avendo la società superato i limiti previsti dall'articolo 2435-bis del c.c.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Stazione Sperimentale per l'Industria Pelli e Materie Concianti Srl al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alla normativa nazionale che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *"Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio"* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di avere acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiami d'informativa

Punto 1.

Si evidenzia che, in conseguenza dell'ottenimento del parere dell'Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale della Campania, Interpello n. 914-1066/2021, il risultato dell'esercizio 2021 è stato influenzato positivamente da partite di natura non ripetibile legate al mutato inquadramento ai fini IVA del diritto alla detrazione dell'imposta addebitata alla società a titolo di rivalsa sui beni e servizi acquistati, partite iscritte tra i componenti positivi e negativi di reddito che algebricamente ammontano a € 413.771.

In particolare tra gli altri ricavi alla voce A)5 a titolo di sopravvenienza attiva è stato iscritto l'importo di € 785.385, attribuibile al recupero dell'iva indetraibile accolta tra i costi di gestione degli anni 2016-2019, mentre alla voce B)14 a titolo di sopravvenienze passive è stato iscritto l'importo di € 321.748 corrispondente all'IVA considerata indetraibile iscritta ad incremento delle immobilizzazioni di riferimento.

Correlate alle modifiche sopra dette sono state inoltre imputate a conto economico maggiori imposte, relative agli anni 2016-2016, per €. 49.866.

Si evidenzia l'iscrizione di € 137.052 relativo al credito d'imposta per Ricerca e sviluppo così come modificato dalla Legge di Bilancio 2021 – art. 1 c. 1064 L. n 178/2020 in sostituzione e continuità con l'analogo credito d'imposta previsto dall'articolo 3 DL n. 145/2013.

Punto 2.

In conseguenza degli effetti sul bilancio del recupero dell'IVA considerata indetraibile negli esercizi precedenti, si evidenzia come non siano stati imputati nel bilancio 2021 contributi industriali, optando per l'applicazione dell'aliquota zero.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alla normativa nazionale che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello

appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

SEZIONE B): "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori e dal direttore generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche in ordine alle misure adottate dal direttore generale per fronteggiare la situazione emergenziale da COVID-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul

funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da COVID-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio il collegio sindacale ha rilasciato la relazione di certificazione relativa al credito d'imposta per ricerca e sviluppo – Art. 3 dl 145/2013 – L 145/2018 – per l'annualità 2020.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratori, dipendenti e consulenti esterni – si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c..

In considerazione della espressa previsione statutaria, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio. Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. si precisa che sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento con il consenso del collegio sindacale.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Di seguito, si ripropongono i prospetti di sintesi della Stazione Sperimentale per l'Industria Pelli e Materie Concianti Srl sia al 31/12/2021 sia al 31/12/2020, al fine di facilitarne un primo confronto (valori espressi in Euro):

STATO PATRIMONIALE	31/12/2021	31/12/2020
<i>Immobilizzazioni</i>	1.876.711	2.153.487
<i>Attivo Circolante</i>	10.726.375	10.546.956
<i>Ratei e risconti</i>	55.221	54.385
Totale Attivo	12.658.308	12.754.828
<i>Patrimonio Netto</i>	11.561.258	11.559.310
<i>Fondi per rischi ed oneri</i>	128.935	49.006
<i>TFR</i>	478.911	455.733
<i>Debiti</i>	478.529	690.780
<i>Ratei e risconti</i>	10.675	0
Totale Passivo	12.658.308	12.754.828
CONTO ECONOMICO	31/12/2021	31/12/2020
<i>Valore della produzione</i>	2.788.147	1.987.508
<i>Costi della produzione</i>	2.832.068	2.063.238
Differenza tra valore e costi della produzione	-43.921	-75.730
<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	95.735	96.714
Risultato prima delle imposte	51.814	20.984
<i>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	49.866	0
Utile (perdita) dell'esercizio	1.948	20.984

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in Nota Integrativa.

Napoli, 16 giugno 2022

per Il Collegio Sindacale

Dott. Domenico Leoncino (Presidente)

